

ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno IV - Numero 3

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.al.it - e mail: comune.alice@libero.it

Settembre 2006

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme



"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

Tempo di vendemmia

di Aureliano Galeazzo

Un collega viticoltore e Sindaco ha indirizzato alle autorità ed ai giornali la lettera pubblicata qui accanto che non solo commuove ma ripropone con amara consapevolezza un problema che da tempo cerchiamo di affrontare anche dalle pagine del nostro giornalino: quale futuro per le nostre colline, per il nostro lavoro, per la nostra gente?

Lo scorso anno, in questo periodo di vendemmia, avevamo fatto alcune riflessioni sul momento difficile che attraversa la nostra vitivinicoltura, riflessioni che restano purtroppo quanto mai attuali e che riproponiamo nel modesto tentativo di contribuire, pur evitando allarmismi, alla ricerca di possibili soluzioni. Eccone in sintesi alcune:

- La qualità dei nostri vini è importante, ma non basta perché deve essere accompagnata da un prezzo competitivo e da una adeguata comunicazione.

- Comunicare significa anche e soprattutto informare sul territorio d'origine dei prodotti, sulla sua storia, cultura, stile di vita ecc. Al consumatore occorre parlare di qualità, convenienza ma anche di vino come piacere, aiuto alla salute, di qualità della vita che da noi c'è ancora.

- La comunicazione, così definita va fatta in maniera sinergica, integrata e non in maniera frammentata, dispersa nei mille rivoli di iniziative locali e di campagne.

- Le dimensioni produttive devono crescere per fare massa critica.

- Occorre una maggiore omogeneità per tipologie di prodotto per evitare che con la stessa denominazione si trovino sul mercato bottiglie con prezzi e qualità estremamente diversi.

- Occorre un sistema distributivo adeguato alle mutate esigenze del consumatore.

E se il futuro motore di sviluppo delle nostre zone sarà dunque quello di vendere i nostri prodotti tipici,

non producibili altrove, unitamente a beni immateriali quali il paesaggio, la cultura, la storia, il patrimonio artistico, l'accoglienza ecc., il tutto a formare una proposta organica e complessiva, allora bisognerà non solo imparare a produrre con adeguato rapporto fra qualità e prezzo, ma anche a differenziare l'offerta e a lanciare il messaggio promozionale con criteri nuovi ed appropriati.

Per tentare di fare tutto questo abbiamo bisogno del contributo di tutti:

- Le Istituzioni Regionali e Provinciali che dovrebbero utilizzare le risorse per progetti che affrontino in modo incisivo l'evoluzione del mercato e non le disperdano in mille rivoli, adeguando al tempo stesso la griglia delle normative (vedi le DOC) attualmente in vigore.

- Gli Enti Locali e il sistema della formazione che dovrebbe contribuire a fornire a chi vive ed opera sul territorio, consapevolezza delle sue potenzialità, orgoglio di appartenenza e capacità di proporre ad altri tali valori.

- Il sistema delle Cooperative che, attraverso un processo di aggregazione, deve passare dal vecchio ruolo "sociale" ad un nuovo ruolo "imprenditoriale".

- E soprattutto la partecipazione e la consapevolezza di tutti i soggetti del territorio, cioè di tutti noi che qui viviamo e lavoriamo e della nostra condivisione "dal basso" delle scelte operate nelle quali dobbiamo credere.

Sindaco Scovazzi, caro amico Gino, sono convinto che in questo modo potremo contribuire a far sì che questi nostri "vini unici e irripetibili, questi nostri vigneti, patrimonio di tutti" non solo saranno al riparo da "avvoltoi famelici" ma al nostro lavoro sarà riconosciuta la dignità che merita e ci sarà futuro per i nostri figli e nipoti.

S.O.S.

Grido d'allarme del Sindaco di Quaranti

Sono Scovazzi Luigi, Sindaco di Quaranti, (200 ettari di vigneto su 300 di territorio con 6 vini a DOC e 2 DOCG) e ancora una volta voglio rendere pubblico il mio pensiero per quel che riguarda la grave crisi che i produttori (di Barbera, Dolcetto, Cortese ed altre uve) attraversano.

Anche se stiamo vendemmiando una bellissima uva, è come se fosse arrivata la più grande grandinata della storia!

Avvoltoi famelici si gettano sulla preda, offrendo per le uve e vino prezzi da fame; meno della peggior acqua minerale.

Abbiamo veramente toccato il fondo e per riemergere, a mio avviso, ci va la collaborazione e l'aiuto di tutti (Governò, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Orga-

nizzazioni Sindacali, Consorzi di tutela e anche dei consumatori che per i prodotti agricoli, compreso il vino, subiscono dei rincari eccessivi).

I nostri vini sono unici e irripetibili e i nostri vigneti sono un patrimonio di tutti; guai a lasciarli andare al degrado.

Bisogna intervenire subito se non saremo colpevoli di fronte alla storia di aver mandato sul lastrico migliaia di viticoltori.

Ricordiamoci che ogni vigneto abbandonato è un pezzo d'Italia che muore.

Spero che il mio appello venga ascoltato, perché c'è veramente il rischio di mandare in crisi irrimediabile un settore importantissimo per la nostra economia Regionale e Provinciale.

Va fissato assolutamente un prezzo minimo sulle uve e sul vino; al di sotto del quale non si può andare.

Il viticoltore, a sua volta, deve produrre uva di qualità per avere le carte in regola. Sono passati solo 18 mesi da quando nel mio Comune abbiamo inaugurato il Monumento alla Vite (che per noi è vita) e con grande rammarico devo ammettere che la vite piange lacrime amare. Nei nostri centri, negli anni '80/'90, si era fermato l'esodo verso i grandi centri e i nostri giovani rimasti erano entusiasti del loro lavoro; è un delitto terribile deluderli, perché per loro il male peggiore è la non certezza del reddito.

Il Sindaco di Quaranti
Scovazzi Cav. Uff. Luigi



Comunicazione dagli Uffici Comunali

Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 18 del 19/07/04, che ha istituito l'anagrafe canina informatizzata, il Comune di Alice Bel Colle ha provveduto a distribuire alla cittadinanza un questionario per il censimento straordinario della popolazione canina.

Tale questionario andava compilato in ogni sua parte e restituito al Comune anche da parte di coloro che non detengono o non posseggono cani. Si invitano i cittadini che ancora non avessero provveduto, a consegnare tale modulo presso gli Uffici Comunali.

Si ricorda inoltre che chiunque intende detenere un cane è tenuto alla registrazione ed identificazione dello stesso mediante microchip.

L'inosservanza è punita con la sanzione amministrativa da euro 38,00 a euro 232,00. I proprietari di cani con tatuaggio illeggibile devono provvedere alla nuova identificazione del cane mediante applicazione del microchip. Inoltre sono tenuti a segnalare al Servizio Veterinario dell'ASL, presso il quale hanno provveduto alla registrazione dell'animale (non presso il comune) entro 15 giorni, la morte degli stessi, nonché eventuali variazioni della sede di detenzione. In caso di smarrimento, il proprietario provvede entro 3 giorni dallo smarrimento a farne denuncia alla polizia municipale del comune dove è detenuto l'animale.

In questo numero:

Pag. 2: Speciale Vendemmia - Pag. 3: Comune: attività e progetti - Pag. 4: Rubriche e notizie varie

ecoverde

Via Beauviermoz 20 - 11020 Hòne (AO)
tel. 0125/834912 - fax 0125/809803



La vendemmia 2006 si presenta sotto i migliori auspici sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo.

Per avere un giudizio più preciso la redazione di AliceinForma, come di consueto, ha intervistato i produttori alicesi e raccolto le loro impressioni a riguardo

Paolo Ricagno, presidente Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle-Sessame e Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui.

Quale vendemmia possibile? dopo un'estate assolata e priva di piogge, lo stato dei vigneti è ottimale. Uva sana, pochi gli attacchi di patologie, grado di maturazione avanzato. Si raccoglie a grande ritmo dal 3-4 settembre. L'interruzione attuale (al momento di scrivere - 16 settembre), per le piogge di metà vendemmia, non pare debba compromettere i lavori e la qualità del prodotto. Sulle uve rosse, anch'esse per ora di annata che si prospetta superiore; il tutto si gioca sul tempo. Fatto, a mio avviso significativo, è la resa per ettaro: annata di produzione equilibrata.

Claudio Negrino, presidente Cantina Alice Bel Colle

Dal punto di vista generale, le condizioni climatiche favorevoli dei mesi di agosto e settembre e il caldo intenso di luglio, hanno favorito la maturazione che si è evoluta in modo ottimale in particolar modo nei vigneti più vocati, raggiungendo buoni risultati anche nelle zone con un'esposizione meno favorevole.

Le basse temperature notturne hanno favorito uno sviluppo ottimale dei profumi, sicuramente superiore all'anno scorso, sia per quanto riguarda le uve a bacca bianca che per quelle a bacca rossa. Per quanto concerne l'aspetto quantitativo, la vendemmia sarà piuttosto abbondante, senza però eccedere in una produzione straripante; questo fattore, sommato all'impegno crescente dei viticoltori che hanno lavorato ponendo attenzione all'aspetto qualitativo, limitando la produzione e



Alice in vendemmia

ricorrendo anche al diradamento dei grappoli, ci ha permesso di arrivare alla vendemmia con una produzione più equilibrata e sicuramente molto interessante dal punto di vista qualitativo. Scendendo nello specifico, abbiamo già vendemmiato le uve chardonnay, ottenendo dei buoni risultati sia dal punto di vista dei profumi che della maturazione.

Per quanto riguarda le uve moscato il prodotto si presenta, grazie alla quasi totale assenza di piogge nel mese di agosto, sanissimo, con un grado zuccherino equilibrato, anche se mediamente inferiore alle altre uve; il quadro aromatico invece ha raggiunto valori pressoché ottimali.

La vendemmia del brachetto si è già conclusa con risultati molto soddisfacenti sotto tutti i punti di vista, abbiamo infatti un bel colore, un'ottima gradazione e profumi eccezionali.

Per quanto concerne i rossi abbiamo ottime prospettive poiché la maturazione, sia per il barbera che per il dolcetto, sta procedendo molto bene e se l'andamento climatico sarà favorevole potremo raccogliere uve sane, con una corretta acidità, bei profumi e un ottimo tenore zuccherino che daranno sicuramente risul-

tati eccellenti. In conclusione direi che gli auspici sono molto favorevoli e credo che andremo a completare una vendemmia che potrebbe anche rivelarsi come una delle migliori degli ultimi anni. Rimane solo il rammarico per il fatto che a fronte di tanta qualità le quotazioni delle uve non a d.o.c.g. permangono a livelli che mi sento di giudicare vergognosi e indegni della cura e della fatica che i nostri viticoltori riservano ai loro vigneti.

Vincenzo Brusco e Figlio Casa vinicola Brusco

L'annata che si presenta è abbondante, superiore del 10-15% rispetto al 2005. Anche la qualità è buona: a fronte di positive dotazioni zuccherine (in media 17 gradi babbò), rimangono nella norma i tenori acidi, a conferma del fatto che l'ultimo periodo di clima fresco, accompagnato da significative escursioni termiche tra giorno e notte, ha rallentato la retrogradazione acida. Le uve sono molto belle, anche se alcune varietà (soprattutto Dolcetto e Barbera) presentano fenomeni di acinellatura, ma non destano preoccupazione.

Anche quest'anno, in compagnia,

e con la compagnia dei filari è cominciata la vendemmia.

"E' autunno: le foglie, sparse, ormai secche e lucertole più non giocano a rincorrersi sui muri. Ma la vendemmia sempre e comunque, sta".

(Alcuni versi in stile libero a dedica del periodo più bello e agitato dell'anno).

Bruno Ottazzi Cantina F.lli Ottazzi

Dalle colline del Monferrato arriva una prima indicazione sulla vendemmia 2006: l'abbondanza delle uve. E' una nota ormai ricorrente sulla quale incidono diversi fattori, dalla potatura alla concimazione, dalle attenzioni per vigneti sani e vigorosi, alle condizioni climatiche favorevoli. Le prime impressioni su questa vendemmia sono buone per le uve aromatiche Moscato e Brachetto, ancor meglio per Dolcetto e Barbera; ci attendiamo vini con intensità di profumi e colore, buon corpo e struttura. Il clima bizzarro dell'estate (temperature fresche a giugno, l'esplosione del caldo afoso a luglio, capriccioso ad agosto), ci ha lasciato, fortunatamente ai margini di temporali e tempeste di sta-

gione, permettendoci di giungere alla vendemmia con uve sane. In alcuni casi, l'abbondanza di prodotto ha però determinato qualche rallentamento verso l'ottimale maturazione delle uve. Per chi non avesse provveduto in tempo utile al diradamento dei grappoli, l'impegno per una raccolta attenta e selezionata permetterà comunque alle nostre uve di esprimere le migliori potenzialità, agevolando i processi di vinificazione e presentando sulle tavole dei consumatori vini di qualità, piacevoli ed invitanti. Resta solo da augurarsi che non giungano piogge e maltempo a rovinarci la festa.

Marco Galeazzo Cà Bianca

Eccoci giunti, oggi come ieri, all'annuale momento della vendemmia. Ecco allora apparire i sorrisi di chi dopo aver sparso fatica e sudore per un anno intero, vede scomparire ogni cruccio consegnando l'uva alle cantine, mentre appaiono dubbi e paure in chi l'uva la deve lavorare, trasformare in vino e...vendere. Di sorrisi ce ne sono tanti e anche giustificati, l'uva è bella, è sana e, anche se un po' sbilanciata fra zuccheri e acidità, promette di regalarci grandi prodotti.

Teniamo sotto controllo lo stato sanitario dei grappoli e avremo dei grandi vini rossi!

Di paure ce ne sono tante anche se non tutte giustificate. Per definizione noi piemontesi siamo pessimisti ed amiamo lamentarci ma, il mondo del vino non è in crisi! In crisi lo mandiamo noi se vogliamo spremere da ogni vite più di quanto la pianta possa darci, se pensiamo che tutto finisca lavando i forbicioni e i rimorchi.

Il mondo è pieno di vino buono a prezzi concorrenziali e noi non possiamo pensare di essere superiori agli altri e che il nostro prodotto si venda solo perché lo abbiamo fatto noi secondo i nostri gusti!

Non pensiamo solo a riprendere in mano le forbici per potare...



Impresa Edile

IL FALCO di Sokolov Goran e Toni S.n.c

via Castagneta n. 1- 15010 Ricaldone

tel. e fax 0144.74328 - cell. 339 5653341 - 339 8800328

IMPRESSIONI GRAFICHE

Corso di ceramica e decoupage

Nello scorso mese di giugno, nelle aule della Scuola del territorio, si è svolto un un'interessantissimo 'Corso di Ceramica e di Decoupage.'

Al corso hanno partecipato una trentina di ragazzi di Alice Bel Colle. Il corso è stato tenuto da Mirella Tardito, Mara Pallaria e Lucia Icardi, alle quali, oltre ad un grandissimo ringraziamento, rivolgiamo i nostri complimenti per la grande maestria e la grande professionalità dimostrata.



I lavori eseguiti durante il corso, sono stati poi esposti e venduti (con grande successo), durante l'Antica Fiera di San Giovanni.

Vista la grande professionalità e passione artistica delle insegnanti ed il grande interesse dei partecipanti, sarebbe oltre modo auspicabile che anche per la prossima stagione si desse continuità con nuove proposte a quanto effettuato quest'anno.

ABPV



Campo Sportivo

A proposito del campo sportivo..... Siamo riusciti a farne ancora un pezzo, riparando i danni arrecati dalle piogge di inizio anno. Ci auguriamo che, finita la vendemmia, qualche volontario ci aiuti a rendere il campo utilizzabile dai nostri ragazzi.

ABPV



Micronido

Sono stati consegnati all'impresa appaltatrice i lavori di realizzazione del Micronido che avrà sede in via Libertà nell'immobile, di proprietà del Comune posto sopra Piazza Portello. Terminati i lavori, la struttura potrà ospitare sino a 12 bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, ovvero sino all'inserimento alla Scuola dell'infanzia.

Il nostro Micronido, che potrà ospitare anche bambini provenienti dai Paesi vicini, in particolare Ricaldo-

ne e Quarantì, offrirà un servizio su tutto l'anno con un orario di apertura di 10 ore giornaliere per 5 giorni la settimana e per la sua gestione pensiamo di avvalerci della collaborazione della Cooperativa Sociale "Crescereinsieme" che da anni si occupa dei nostri bambini e ragazzi.

L'importo dei lavori è di euro 199.428,00, di cui euro 149.571,00 finanziati con contributo Regionale.

ABPV

Raccolta differenziata

"Organico"

Nel mese di maggio del 2003, è stato dato il via alla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti. Alle famiglie residenti "fuori paese" sono stati distribuiti gratuitamente appositi "compostatori", mentre nel paese sono state piazzati contenitori nei quali andava messo "l'organico", utilizzando sacchetti biodegradabili. Ora, ribadendo con forza la necessità di continuare a differenziare la parte organica dal resto dei rifiuti, ci è stata data la possibilità di utilizzare normali sacchetti di plastica in luogo di quelli biodegradabili, in quanto le nuove tecnologie lo consentono.

ABPV



Polizza assicurativa anziani

Un piccolo pensiero per le persone anziane che vivono da sole

Anche se fortunatamente non frequenti, si sono verificati, purtroppo, alcuni episodi di furti o rapine specialmente ai danni di persone anziane che vivono da sole. Nel ricordare a tutti che occorre stare attenti e che non si deve aprire la porta per nessun motivo a sconosciuti, diamo comunicazione di una piccola iniziativa dell'Amministrazione Comunale che pensiamo possa essere utile alle persone più esposte a questi rischi. Si tratta di una assicurazione contratta e pagata dal Comune, che ha per beneficiari i nostri concittadini più anziani che vivono soli. Questa assicurazione, senza alcun costo per il beneficiario, copre eventuali danni derivanti da furti nelle abitazioni, da scippi, rapine ecc..... In questi giorni provvederemo a consegnare ai beneficiari le polizze, fornendo loro tutti i chiarimenti in merito. Il nostro più fervido augurio è, evidentemente, quello di non dover mai utilizzare questa assicurazione!

ABPV

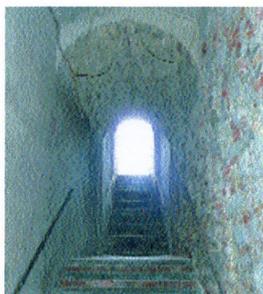


Un grazie alla Fondazione C.R.T.

Il laboratorio della nostra Scuola del Territorio ha quasi completato la sua dotazione di strumenti di analisi grazie ad un contributo di 8.000 euro, concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Con tale somma sono stati acquistati: - Materiale di arredo con 1 banco centrale ed armadi. - 3 microscopi - 1 telecamera digitale.

Lo stesso Ente ha inoltre erogato la somma di 10.000 euro in favore della Parrocchia San Giovanni Battista, per il rifacimento della copertura della scalinata della Confraternita ed il restauro delle pareti della stessa; i lavori sono in fase di ultimazione. Anche a nome degli Aliceci, un grazie di cuore alla Fondazione e al suo Consigliere Dott. Agostino Gatti.

ABPV



Tabelloni pubblicitari

Sta per essere completata l'installazione dei nuovi "tabelloni pubblicitari", che ricalcano nella forma quelli installati in precedenza. e che hanno riguardato: i cartelli di indicazione stradale, i tabelloni di informazione turistica, i tabelloni mortuari e le Bacheche Informative. Con i tabelloni pubblicitari sta per essere completato quello che era il programma di rinnovo dell'arredo urbano.

ABPV



Il nuovo Scuolabus



Dall'inizio dell'anno scolastico i nostri ragazzi viaggiano con i coetanei di Ricaldone sul nuovo scuolabus, più grande e confortevole. Il nuovo mezzo è stato acquistato con il contributo della Regione Piemonte e finanziato per la differenza in parte uguali dal comune di Ricaldone e dal nostro. Come molti genitori sanno, la decisione non certo facile, è stata presa in considerazione dell'età avanzata del nostro vecchio scuolabus,

dalla necessità di poter avere due autisti in organico (l'attuale supplente alicece, essendo prossimo alla pensione) e di poter estendere il servizio a tutti i giorni della settimana. Purtroppo, c'è un piccolo prezzo da pagare: alcuni bambini dovranno alzarsi un po' prima al mattino. Proviamo e se il nuovo servizio non dovesse proprio andare bene..... rimetteremo in servizio il vecchio Ducato.

AB.PV.

Alice in Fiore edizione 2006



Come comunicato nel numero precedente di AliceinForma, confermiamo che nel prossimo mese di ottobre verrà effettuata la premiazione del quarto concorso di "ALICE IN FIORE". Come nelle precedenti edizioni, la serata sarà animata con interventi musicali e con la proiezione su grande schermo di video e fotografie ripiegative delle principali attività e manifestazioni che hanno riguardato la stagione in corso.

ABPV



Associazione culturale

"Alice un salotto in collina"

Estetica e Paesaggio

Se c'è qualcosa di bello nel nostro paese è il suo paesaggio. Già dal lontano, il suo nome è stato integrato in "Bel Colle", ed oggi il "Bel Colle" viene amato anche da stranieri che hanno deciso di viverci ed ai quali con il saluto dà il benvenuto nella nostra comunità perché il paese è di tutti quelli che lo abitano, lo vivono e lo amano.

Il "bello" non è solamente un dono della natura, ma viene ad esserlo quando cura e gusto concorrono ad esaltarlo e a mantenerlo. Su ciò richiamo la riflessione di tutti perché il nostro paese ha bisogno di maggior attenzione. Sono belle le nostre colline, i nostri vigneti, l'intercalare di zone boschive, le strade che si arrampicano sul colle, il concentrico urbano a pianta medioevale, ma non sono belli i gerbidi abbandonati, le stregalpie ai bordi delle strade, le facciate delle case nella loro monotonia di grigiumi, gli angoli del paese che da caratteristici cadono in stato di degrado e di incuria e danno senso di trascuratezza e di poca accoglienza. La "siepe", di leopardiana memoria, qui da noi non fa immaginare l'infinito, ma evidenzia una dicotomia stridente tra ciò che siamo e ciò che potremmo essere. Se amiamo il nostro paese dobbiamo riflettere e porci tutti delle piccole mete per recuperare o concorrere a recuperare un'identità più estetica del nostro ambiente.

Chi lo deve fare? Tutti e tutti noi, per prima cosa dobbiamo prendere coscienza che c'è da fare con cura e gusto: le vie sono tante, basta avere la volontà di vederle. -Al momento di andare in stampa, giunge la notizia della morte della scrittrice Oriana Fallaci: a Lei, al suo impegno civile e sociale, ai suoi molteplici scritti anche noi, nel nostro piccolo, riconosciamo un grazie sincero.

Gianfranca Baracca Ricagno

E' accaduto

Publicazione n. 11

Dall'Archivio Comunale di Alice Bel Colle: 10/06/1825

Il Consiglio comunale si riunisce per discutere l'opportunità di procedere a lavori di ripristino dello stato primitivo della facciata della Chiesa Parrocchiale e del pozzo Costa. Entrambe queste opere erano state fatte oggetto di interventi maldestri che non tenevano in alcun conto l'aspetto architettonico che esse rappresentavano. La delibera a procedere ai lavori di ripristino giunge nella riunione del 30/06/1825.

Gian Piero Lucchetta

Tanti auguri

Come comunicato nei numeri precedenti, per problemi che riguardano l'osservanza della legge sulla Privacy non ci è più consentito fare gli auguri in forma nominativa, se non con il consenso preventivo degli interessati. Questo non ci impedisce di rivolgere un unico grande augurio a tutti i nostri concittadini ultranovantenni. Un benvenuto di cuore a tutti i nuovi piccoli alicei e a quanti si sono uniti in matrimonio.

R E L A X



Le decisioni giuste vengono dall'esperienza

L'esperienza viene dalle decisioni sbagliate



Pro Loco

Settembre è arrivato e con lui anche le prime piogge ad anticiparci che l'autunno è alle porte. Ed aspettando il cambio di stagione vogliamo ricordare un'altra bella estate per la comunità alicea e la sua Pro Loco. L'Antica Fiera di San Giovanni ha nuovamente ospitato la "Corsa delle Botti".

In questa prova del Gran Palio dell'Alto Monferrato la squadra alicea, vittoriosa, ha confermato la determinazione nel volersi aggiudicare il Palio per la seconda volta consecutiva. Resta da disputare l'ultima gara, Scopone Scientifico in programma a Montechiaro d'Acqui in dicembre, e Alice è ancora in testa alla classifica con Strevi che, seconda, ci soffiava sul collo. Ma nel corso dell'Antica Fiera di San Giovanni si poteva anche visitare la mostra fotografica "C'era una volta", per rivivere Alice ed alicei di qualche tempo fa, assistere allo spettacolo degli Sbandieratori di Alba, al raduno delle Fiat Cinquecento e dei "testacauda" sulla rinnovata Piazza Guacchione, degustare sotto i portici i vini alicei, assaporare le squisite bruschette e le frittelle al meo, gustare il pranzo e la cena campagnola, rilassarsi con la musica del gruppo 14 corde, ed altro ancora.

Ma dell'estate alicea fanno parte anche le serate di teatro e poesia dialettale, appuntamenti distribuiti tra luglio ed agosto che ci hanno permesso di trascorrere alcune serate in allegria mantenendo il contatto con la lingua dialettale del Monferrato e dintorni.

Ed infine la StraAlice, la corsa podistica tra vie di paese e campagna circostante.

Lo abbiamo già detto, ma fa piacere ricordarlo, pur essendo una piccola comunità Alice Bel Colle dimostra, ancora una volta, vivacità di impegno ed iniziative.

In attesa dei prossimi appuntamenti, ringraziamo gli addetti ai lavori ed il pubblico che, con costante partecipazione, è la migliore motivazione per un buon proseguimento.

Pro Loco di Alice Bel Colle

RIFLESSIONI

Comincio veramente a pensare che tutto è niente, che di fronte all'eternità ogni nostro dolore, ogni nostra passione personale o collettiva, come un amore che finisce sia niente. E questo pensiero mi accorgo che lo sto vivendo. Il mio io corre spesso di qua di là per il mondo inseguendo fatti, persone, atrocità varie compiute dai nostri simili che hanno perduto il senso della realtà, ma gli uomini hanno dimenticato che si muore tutti, alla fine della nostra vita?...

Senza bisogno di guerre di ingegnose trappole frutto di menti diaboliche.

Un senso di riposo e di pace m'investe quando mi raffiguro in una dimensione diversa alle volte penso di avere le mani vuote niente di nulla lontano dalle miserie di questo mondo malato e sempre più triste.

Sono arrivato forse a questo stadio di asepsi mentale per la via del dolore soffrendo molto senza fine, ho toccato il fondo oltre il quale non si poteva andare.

Ora vorrei trovarmi con quelli che vivono nella pace protesi verso una eterna speranza.

Massimo Ivaldi

BUON APPETITO CON LA RICETTA di Iolanda



E.T.

Ingredienti: 200 gr. di cioccolato fondente, 120 gr. di burro, 200 gr. di zucchero a velo, 1 bustina di vaniglia, 4 uova.

Separare le uova e sbattere i tuorli con lo zucchero. Montare a neve l'albume. Sciogliere a bagnomaria il cioccolato e il burro. Cuocere in uno stampo ricoperto di stagnola per 40 minuti a 180°. Mettere in frigo. Tagliarlo a pezzi. Buon appetito!



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci".



Numerose sono state, in questi mesi estivi, le occasioni che hanno visto impegnato il gruppo comunale della Protezione Civile.

- **Domenica 18 giugno** in occasione della fiera di San Giovanni - la sera del **30 luglio**, per l'Italian Festival svoltosi presso Casa Bertale ro in Alice stazione organizzato dall'associazione "Alice un salotto in collina".
- **Domenica 20 agosto** in occasione della gara ciclistica Memorial Giuliano Martino, organizzata dalla pro loco e dal comune e dal Pedale Acquese.
- **Domenica 3 settembre** una nostra delegazione ha partecipato alle manifestazioni della festa medioevale nel comune di Cassine.

Un particolare ringraziamento deve essere rivolto al gruppo alpini di Alice che in collaborazione con i volontari della Protezione civile hanno provveduto al riordino del castello e soprattutto dell'area cimiteriale.

Domenico Ottazzi

U noster dialet

a cura di Aldo Oddone e Franco Garrone



Ancoi anvece ed fò la solita cita lesion ed cmè c'u se scriv u noster dialet, à vurreisa parleve ed chicos 'd oter.

Tanc ed vujòce il savran sà e a cui ch'il san nenta ai lu dis ades, prima del ferie à j'una tui in curs ed grafia dialetòl, patrocinò da la Scuola del Territorio.

L'era 'na roba sà an prugrama da 'n pò ed timp e che finalmènt à suma arnesi a realisè.

Ai tnuma veramènt a mustrè cmè c'u se scriv u dialet perchè à vurreiso che an tra tanc i biteaso a scrivile, ch'i scrivio del poesie, di racont, magòra del letre o qualche òtra roba, ma ch'il scrivivo.

Perchè?

Perchè, cmè c'è suma ticc, u noster dialet

u sta murinda, perchè i son sempre ed meno a parlevè e s'al scrivuna nenta, u de che l'ultim aliceis l'avrà pronusio l'ultima parola dialetòl, la nostra maniera ed parlè, vegia ed chisà quanco secul e c'là rappresenta la massima espresion 'd la nostra cultura, la sarà morta per semèr.

S'à lasuma chicos per scrioc, però, u sarà semèr la maniera ed recuperela, anche da què a sènt ogn e antant al manterruma viv, perchè scrivile u vo di alsile, u vò di, apunto mantile viv.

Dop la vindigna, o forse adiritira a snè, ist curs ed dialet al faruma turma e à sper che 'sta vota u vena anche del masòn, an bòrba al so maestre ch'i son cuntorrie perchè j'an pau che stidianda el dialet i smantijo

l'italian! Roba ista c'là sà tant ed medioevo e c'l'am fa pensè che as punto què, fumie manc pè stidie l'inglèis o l'franèis, a 'st massò, perchè se tant u dà tant....

'na roba anvece c'là m'à fò tant piassi, l'è che chiaciede prope a Ols, u dialet u s'è bitò a scrivile dabon; in certo munù Monturcheio, c'u sta quintanda 'na storia 'd alpen c'l'è veramènt bela e anteresanta e che presto, à pèrs, la sarà purtòja a curusensa ed ticc.

Cumpliment munù Monturcheio, per la so storia e per avè pensò clà v'è quintòja an dialet, perchè l'è prope acsè ch'i parlavo i nocce Alpen cui che a scola per amparè l'italian j'an avi pòc t'emp per andeje!



Comune di Alice Bel Colle Orari e notizie utili

Uffici Comunali
Mattino: tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15 alle ore 18.

Ufficio Tecnico
Giovedì e sabato dalle 10,30 alle 12,30.

Ufficio Postale
Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14, sabato dalle 8,30 alle 13.

Biblioteca
Dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 12 (martedì mattina riposo); dal martedì al giovedì dalle 18 alle 19.

Cassa di Risparmio di Alessandria
Dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 12,40.

Farmacia dott.ssa Zucca
Dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19.
Martedì: chiuso

Ambulatorio Medico
Dott. Carrea
da lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12. (martedì riposo)
Dott.ssa Rufino
dal martedì al giovedì dalle ore 18,30 alle ore 19.

Sante Messe
Parrocchia di San Giovanni Battista: domenica ore 11. Chiesa della Stazione: domenica ore 9,30.

Hanno scritto su questo numero.....

Gianfranca Baracca, Antonio Brusco, Vincenzo Brusco, Aureliano Galeazzo, Marco Galeazzo, Franco Garrone, Massimo Ivaldi, Gian Piero Lucchetta, Giulio Massimelli, Iolanda Mazzarelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Paolo Ricagno, Paola Vioti.